

JAZZ

a cura di
FRANCO FAYENZ

Pionieri del jazz italiano

Vari esecutori

Jazz in Italy under the fascism

Riviera Jazz Records

Rjr. 001, distr. in proprio

Quanti ricordano ancora Enzo Ceragioli, Franco Mojoli, Piero Cottiglieri, Pippo Starnazza e tanti altri? Quasi nessuno, credo, e la colpa è della critica italiana. Questi pionieri del jazz italiano,

che suonarono jazz fra mille rischi perché la musica proveniente dagli Stati Uniti non era gradita all'establishment dell'epoca, non erano affatto inferiori, per esempio, ai colleghi francesi. Ma i francesi ebbero il sostegno dei critici di casa perfino oltre i meriti, e così si fecero conoscere e apprezzare anche fuori dei patri confini. I nostri invece, inguaiati dall'inguaribile esterofilia italica, rimasero in ombra. I 24 brani del cd, settanta minuti di musica, sono stati incisi

fra il 1942 e il 1943, quindi in piena seconda guerra mondiale e con i titoli truccati (impagabile e inedito, fra i tanti, *Pepe sulle rose* per *Honeysuckle rose*).

Il merito di averli riportati alla luce è di Adriano Mazzoletti, esperto di jazz nazionale come pochi, che li ha anche fatti restaurare al meglio. Si raccomanda un'audizione attenta e integrale: le sorprese, specialmente per i giovani, saranno numerose e gradite.